



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO E GOVERNANCE D'IMPRESA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, appartenente alla classe delle lauree LM 77 - Scienze economico-aziendali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze giuridiche Cesare Beccaria - (referente principale/responsabile) e i Dipartimenti di Economia, management e metodi quantitativi, di Diritto privato e storia del diritto, di Diritto pubblico italiano e sovranazionale (associati).

E' responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Scienze giuridiche Cesare Beccaria.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

I laureati nel corso di laurea magistrale al termine del loro percorso di studi possiederanno un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permetteranno loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento. Acquisiranno le conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale; acquisiranno le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché le competenze e le abilità necessarie per svolgere le libere professioni dell'area economica. Saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale i lessici propri delle discipline oggetto di studio.

Il corso di studio dà idonea preparazione per intraprendere la professione di imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica), esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, finanza, pianificazione e controllo di gestione, internal auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative, e per svolgere la propria attività in società di consulenza, che si occupano dei processi di definizione strategica e di progettazione organizzativa, anche in termini di sostenibilità secondo i criteri ESG in Italia e all'estero.

Inoltre, i laureati magistrali del corso disporranno di conoscenze teoriche e metodologiche di livello avanzato sulla compliance legale dei fenomeni e delle dinamiche che interessano l'attività di impresa in ottica nazionale, europea ed extra europea; saranno in grado di applicare le conoscenze legali, fiscali, contabili ed economico-aziendali acquisite con l'obiettivo di gestire le crisi e prevenire i rischi connessi alla violazione della relativa compliance, consentendo loro anche di contribuire alla costruzione degli indici di sostenibilità



ESG dell'impresa. Infine, un ulteriore eventuale sbocco professionale è rappresentato dal settore dei servizi professionali al mondo del terzo settore, oggi in rapida espansione nel contesto italiano ed europeo.

Al fine di completare il ventaglio delle competenze che si vogliono offrire agli studenti, oltre al tirocinio previsto dalla Convenzione tra MUR e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, previsto per l'indirizzo economico-aziendalistico, sono previsti tirocini professionali presso organizzazioni e aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali e, ove possibile, internazionali e sovranazionali.

Il percorso di studi prevede, oltre agli insegnamenti, l'acquisizione di abilità informatiche e crediti per la conoscenza della lingua inglese. Gli studenti completeranno il percorso con il tirocinio professionale, a seconda del percorso effettuato, e con l'esame finale.

In particolare, durante il primo anno di corso gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del diritto commerciale e del diritto tributario, dell'economia aziendale della Scienza delle finanze e dell'economia applicata (SECS-P/06).

Il secondo anno di corso a seconda delle scelte effettuate dallo studente prevede un approfondimento più spiccatamente economico-aziendale, volto ad offrire adeguata preparazione a chi voglia intraprendere il tirocinio professionale necessario per l'esame di Stato di commercialista, con l'acquisizione di competenze in diritto della crisi e insolvenza, diritto del lavoro, pianificazione, programmazione e controllo e revisione aziendale e tecnica professionale.

In alternativa è previsto un approfondimento economico-giuridico votato a fornire una più spiccata preparazione giuridica dello studente. Verranno acquisite specifiche competenze in diritto della crisi e dell'insolvenza e in diritto esecuzione civile (comprehensive delle procedure per sovraindebitamento), in diritto penale dell'impresa, nonché in diritto del mercato e della concorrenza UE.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Consulente aziendale, manager in ambito Amministrazione Finanza e Controllo

Consulente economico - giuridico di impresa

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa i laureati nell'ambito delle classi di laurea L-14; L-18; L-33, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Requisiti curriculari minimi:

- Acquisizione nel percorso formativo che precede l'iscrizione al CdS di:
 - almeno 24 CFU nel SSD SECS-P/07;
 - almeno 15 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11;
 - almeno 6 CFU nel SSD IUS/01;
 - almeno 6 CFU nel SSD IUS/04;
- certificazione conseguita negli ultimi 3 anni del livello B1 della lingua inglese, anche avvalendosi dei servizi del Centro Linguistico d'Ateneo - SLAM

Modalità di ammissione al CDS:

La preparazione del candidato viene accertata mediante una prova di ammissione, consistente in un test scritto di 30 domande a risposta multipla. La sufficienza è raggiunta rispondendo esattamente a 18 domande.

Le domande avranno ad oggetto la preparazione di base del candidato nell'ambito nei SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11; IUS/01; IUS/04.

Non è previsto un numero programmato di iscritti.

Il trasferimento da altri corsi di laurea di classe equivalente o affine e il riconoscimento di



crediti formativi già acquisiti sarà valutato dal costituendo Consiglio per la didattica. Possono altresì iscriversi con riserva i laureandi delle medesime classi, purché al momento dell'iscrizione abbiano già conseguito almeno 160 CFU. In tal caso l'iscrizione diventerà effettiva se la laurea è ottenuta entro il 31 dicembre 2023.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il percorso biennale di studi prevede dodici insegnamenti e l'acquisizione di 120 CFU.

In particolare, durante il primo anno di corso, gli studenti acquisiranno competenze giuridiche nell'ambito del Diritto commerciale (IUS/04) e del Diritto tributario (IUS/12), di Economia aziendale e tecnica professionale (SECS-P/07), di Scienza delle finanze (SECS-P/03) e di Economia applicata (SECS-P/06), per un totale di 63 CFU.

Il secondo anno di corso prevede due percorsi alternativi:

a) **Percorso economico-aziendale**, precipuamente volto ad offrire adeguata preparazione a chi volesse intraprendere il tirocinio formativo necessario per l'esame di Stato di dottore commercialista. Nel corso di questo secondo anno lo studente acquisirà competenze in Diritto della crisi e insolvenza (IUS/15), già Diritto fallimentare, Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa (IUS/07), nonché ulteriori e specializzanti competenze in Economia aziendale e Revisione aziendale (SECS-P/07), come meglio si specificherà in seguito. Infine, in questo indirizzo si prevede l'acquisizione di ulteriori competenze per tramite della frequenza di un tirocinio professionale, al quale vengono attribuiti 10 CFU.

b) **Percorso economico-giuridico**, anch'esso volto ad offrire adeguate competenze a chi voglia intraprendere il tirocinio professionale necessario per l'esame di Stato di dottore commercialista (senza poter usufruire dei benefici della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 tra il Ministero dell'Università e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per consentire lo svolgimento del tirocinio svolto in concomitanza con il percorso formativo e l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato), ma votato a fornire una più spiccata preparazione giuridica allo studente. Nel corso di questo secondo anno verranno acquisite specifiche competenze in Diritto della crisi e dell'insolvenza e in Diritto esecuzione civile (IUS/15), in Diritto penale dell'impresa (IUS/17), nonché in Diritto del mercato e della concorrenza UE (IUS/14). Chi intraprende detto indirizzo può, inoltre, scegliere in via alternativa di acquisire specifiche competenze, secondo le proprie inclinazioni riguardo agli Strumenti giuridici di protezione patrimoniale dell'impresa (IUS/01) oppure riguardo al Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa (IUS/07).

Per entrambi gli indirizzi si prevede, inoltre, l'acquisizione di competenze informatiche (1 CFU) e di competenze linguistiche (3 CFU per la lingua inglese).

Per quanto riguarda l'indirizzo economico-aziendale (previsto al secondo anno), si prevede altresì la partecipazione al tirocinio professionale con riconoscimento di 10 CFU. Tale indirizzo soddisfa le previsioni della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 tra il Ministero dell'Università e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per consentire lo svolgimento del tirocinio in concomitanza con il percorso formativo e l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso saranno adeguatamente pubblicizzate in un *Syllabus*.

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili, quali, ad esempio, la didattica basata sul *problem solving* con costante interazione tra docente e studente e accerta correttamente le competenze acquisite.

Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni frontali; possono essere attivate anche lezioni in *e-learning*, nonché esercitazioni, laboratori, attività seminariali.

Il corso di laurea non prevede la frequenza obbligatoria; tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata.



Le lezioni saranno articolate su due semestri per ogni anno accademico.

Il CdS prevede l'acquisizione di 120 CFU.

1 CFU vale complessivamente 25 ore così ripartite: 1 CFU di lezione frontale (o *e-learning*) corrispondente a 7 ore di impegno in aula e a 18 ore di studio personale.

Gli studenti saranno consigliati e supportati dai docenti e dai tutor al fine di poter compensare eventuali differenze nelle competenze acquisite nel precedente percorso universitario triennale.

Le modalità di verifica si potranno differenziare secondo le diverse tipologie di insegnamenti. Esse potranno svolgersi in forma orale, scritta, o combinando una parte scritta con un successivo orale, al fine di poter compiutamente valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. È altresì possibile, secondo la tipologia di corso, la valutazione di *paper* o di progetti predisposti dagli studenti in modo individuale o in gruppo.

Per essere ammesso alla prova finale il candidato deve avere acquisito durante il percorso del CdS 110 CFU ai quali si aggiungono i 10 CFU per l'esame finale.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia aziendale, diritto e governance d'impresa, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

PRIMO ANNO		
<u>Diritto Commerciale progredito - Modelli di governance</u>	IUS/04	9 CFU
<u>Diritto tributario d'impresa (comandi, controlli, tax compliance)</u>	IUS/12	9 CFU
<u>Principi contabili IFRS e bilancio consolidato</u>	SECS-P/07	9 CFU
<u>Valutazione d'azienda e operazioni straordinarie</u>	SECS-P/07	9 CFU
<u>Governance e mercati finanziari</u>	SECS-P/11	9 CFU
<u>Scienza delle finanze ed economia applicata</u>	SECS-P/03-SECS-P/06	12 CFU
<u>Statistica per l'analisi dei dati (progredito)</u>	SECS-S/03	6 CFU
SECONDO ANNO: Indirizzo di economico- aziendale		
<u>Crisi e insolvenza dell'impresa</u>	IUS/15	6 CFU
<u>Pianificazione, programmazione e controllo</u>	SECS-P/07	6 CFU
<u>Revisione aziendale e tecnica professionale</u>	SECS-P/07	6 CFU
<u>Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa</u>	IUS/07	6 CFU
SECONDO ANNO: Indirizzo economico giuridico		
<u>Crisi e insolvenza dell'impresa - Esecuzione civile</u>	IUS/15	12 CFU
<u>Strumenti di protezione patrimoniale dell'impresa</u>	IUS/01	6 CFU
<u>Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa</u>	IUS/07	6 CFU
<u>Diritto penale dell'impresa</u>	IUS/17	10 CFU
<u>Diritto del mercato interno e della concorrenza UE</u>	IUS/14	6 CFU

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.



Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	Anno di corso	CFU	N. esami
C4	Diritto Commerciale (progredito) - Modelli di governance	IUS/04	1	9	1
C4	Dritto tributario d'impresa (comandi, controlli, tax compliance)	IUS /12	1	9	1
C1	Principi contabili IFRS e bilancio consolidato	SECS-P/07	1	9	1
C1	Valutazione d'azienda e operazioni straordinarie	SECS-P/ 07	1	9	1
C1	Governance e mercati finanziari	SECS-P/11	1	9	1
C2	Scienza delle finanze ed economia applicata	SECS-P/03 SECS-P/06	1	12	1
C3	Statistica per l'analisi dei dati (progredito)	SECS-S/03	1	6	1
Ulteriori attività	Lingua inglese (idoneità)		1	3	
	INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE				
A	Crisi e insolvenza dell'impresa	IUS/15	2	6	1
C1	Pianificazione, programmazione e controllo	SECS-P/07	2	6	1
C1	Revisione aziendale e tecnica professionale	SECS-P/07	2	6	1
A	Diritto del lavoro per l'economia dell'impresa	IUS/07	2	6	1
Ulteriori attività	Abilità informatica		2	1	
Ulteriori attività	Tesi		2	10	
Ulteriori attività	Attre attività: Tirocini formativi e di orientamento		2	10	
	INDIRIZZO ECONOMICO - GIURIDICO				
A	Crisi e insolvenza dell'impresa - Esecuzione civile	IUS/15	2	12	1
A	Strumenti di protezione patrimoniale dell'impresa <i>oppure</i> Diritto del lavoro nella gestione dei rischi d'impresa	IUS/01 IUS/07	2	6	1
A	Diritto penale dell'impresa	IUS/17	2	10	1
C4	Diritto del mercato interno e della concorrenza UE	IUS/14	2	6	1
Ulteriori attività	Abilità informatica		2	1	
Ulteriori attività	Tesi		2	10	
Ulteriori attività	A scelta libera dello studente-			9	1



Attività Caratterizzanti

C1 = Aziendale

C2 = Economico

C3 = Statistico-Matematico

C4 = Giuridico

A = affini o integrative

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Prova finale: La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto che, secondo la materia scelta dal candidato, potrà consistere in una dissertazione di carattere monografico su un tema specifico o in un elaborato che abbia ad oggetto un caso di studio. L'elaborato mira di regola allo sviluppo di tematiche che il candidato abbia attivamente approfondito anche mediante l'analisi di casi affrontati durante il tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

Il gruppo del riesame opera secondo le tempistiche e le scadenze stabilite a livello di Ateneo, nella Scheda unica annuale e nel rapporto del riesame, in particolare, redigendo uno specifico rapporto sulle azioni intraprese e su quelle individuate per garantire il miglioramento nel tempo del livello di qualità. Il gruppo si incontra periodicamente, secondo le tempistiche predefinite, per verificare che le azioni programmate siano realizzate nei tempi prestabiliti.